

Lo studio appare corretto e prudente oltre che condivisibile per quanto attiene l'indicazione del metano via mare con rigassificatori di dimensionamento adeguato dislocati nei punti di maggior consumo previsto nell'isola collegati con una dorsale a diametro variabile in funzione del baricentro dei consumi. Non appare chiara invece la funzione del collegamento elettrico con la Sicilia che non è di interesse per la Sardegna che già dispone di due collegamenti col continente che assicurano adeguata riserva e che invece è indispensabile per la Sicilia che così ha finalmente la possibilità di essere alimentata ad anello. Ciò comporta che tutte le analisi economico finanziarie debbano essere depurate da quel costo ma anzi l'opera dovrebbe essere caricata di un onere di pedaggio a favore della Sardegna.